

ORGANIZZATO DALLA SAV Gruppo di bambini per una settimana alla capanna Soveltra

# Un Campus speciale in completo isolamento

Vivere una settimana in completo isolamento, con ritmi diversi e tornando a una vita semplice. Senza automobili, supermercati, traffico, videogiochi e televisione. Alla capanna Soveltra persino i telefonini prendono poco. I bambini che hanno partecipato al Campus (nella foto) organizzato anche quest'anno dalla Società Alpinistica Valmaggese, hanno potuto vivere una grande avventura, scoprendo la natura in un modo diverso. Gli animali, il bosco, il fiume diventano un mondo nuovo e si intuisce la responsabilità che ognuno ha nel preservare questo patrimonio. Il

tutto, come in un grande gioco, con una serie di attività, come la "stazione meteo" (utilizzando barometro, anemometro, pluviometro e termometro per azzardare delle previsioni meteo), la lettura di racconti di montagna di Rigoni Stern o di Corona, e il canto del Campus per dare la buona notte.

All'ottima riuscita hanno collaborato il guardiacaccia Patrick, la guardia forestale Gabriele e il suo aiuto Jan, Cristiana (che ha cucinato l'antica ricetta della "polenta grassa", servita sulle piode), la guida alpina Massimo Bognuda, il cuoco Walter Lötsh, Car-



la Cavalleri: gli aiuto-monitori Caterina, Thomas, Sofia e Jacopo, Francesca Siena, e naturalmente il presiden-

te della SAV, Arturo Rothen, e il responsabile della capanna Claudio Foresti. (S. B. B.)